

COMITATO MENSA CITTADINO DI ALESSANDRIA **STATUTO 2024**

Art. 1 Istituzione

E' costituito un Comitato Mensa Cittadino, organo di rappresentanza dei Comitati Mensa Interni delle scuole pubbliche alessandrine e degli utenti del servizio di refezione allo scopo di assicurare un puntuale controllo del servizio, attraverso il coinvolgimento dei genitori, degli insegnanti e del personale scolastico per renderlo sempre più rispondente alle esigenze della comunità scolastica. Non può essere delegata al Comitato Mensa Cittadino alcuna responsabilità in ordine all'erogazione del servizio che resta in capo alla Ditta Fornitrice e all'Amministrazione Comunale. Il Comitato Mensa Cittadino, deve essere costituito obbligatoriamente dai Comitati Mensa Interni di tutti i plessi scolastici, nessuno escluso.

Art. 2 Finalità del Comitato

La finalità del Comitato Mensa Cittadino è quella di coadiuvare la Ditta fornitrice e l'Amministrazione Comunale nell'obiettivo di ottimizzare la qualità del servizio di mensa scolastica: svolgendo un ruolo di collegamento tra l'utenza rappresentata dai Comitati Interni e la Ditta fornitrice, nonché l'Amministrazione Comunale;

- Si fa carico di riportare e rappresentare le diverse istanze che pervengono dai Comitati Interni, dalle scuole, dagli alunni e dalle loro famiglie;
- Monitora costantemente l'andamento e le modalità di erogazione del servizio e il gradimento da parte dell'utenza;
- Avvia modalità di confronto per una attenta osservazione perseguendo azioni improntate a criteri di efficienza ed efficacia al fine di garantire la qualità del servizio;
- Avvia modalità di confronto per una attenta valutazione delle problematiche inerenti il servizio;
- Rileva eventuali punti critici e avanzando proposte e correttivi;
- Si avvale dei Comitati Interni ai fini consultivi, propositivi, di controllo e di coordinamento.

Art. 3 Composizione

I componenti devono essere scelti obbligatoriamente tra i rappresentanti dei genitori, insegnanti e personale scolastico e sono nominati tra i primi eletti nel numero minimo di 10 e massimo di 15 esclusi Presidente, Vicepresidente e segretario. I membri "esclusi" entreranno a far parte della lista delle riserve.

I componenti, in qualità di genitori, avranno diritto di voto e rimarranno in carica per cinque anni, ossia la durata solare e di frequenza al servizio mensa dei propri figli allo scopo di garantire la motivazione, l'interesse alla partecipazione e la continuità di azione del Comitato stesso.

L'assenza ingiustificata a tre riunioni consecutive comporterà l'automatica decadenza e sostituzione.

In detto caso il rappresentante decaduto verrà sostituito così come in caso di dimissioni, con una nuova nomina da parte del Comitato Cittadino seguendo la graduatoria delle riserve ed entro la riunione successiva del Comitato Cittadino.

Partecipano alle riunioni del Comitato Mensa Cittadino, su richiesta e/o su invito, anche un rappresentante della Ditta fornitrice e dell'Amministrazione Comunale, nonché un dietologo dell'ASL, in relazione alle specifiche tematiche presenti all'ordine del giorno.

Inoltre partecipano alle sedute del Comitato Mensa Cittadino, sempre su richiesta e/o su invito, i rappresentanti dei genitori, degli insegnanti nonché esperti del settore della ristorazione.

Il Comitato Mensa Cittadino è presieduto da uno dei membri, eletto a maggioranza assoluta dei suoi componenti presenti alla riunione in seconda convocazione.

E' eletto un Vice Presidente e un segretario con la stessa modalità per l'elezione del Presidente.

Il Presidente e il Vice Presidente mantengono i contatti con tutti i Comitati Mensa Interni per ogni eventuale comunicazione e/o riferimento alla mensa.

L'attività svolta da tutti i componenti del Comitato è a titolo gratuito.

Art. 4 Riunioni

Le riunioni hanno luogo in ore non coincidenti con l'orario delle lezioni, da effettuarsi in idonei locali che, a turno, saranno messi a disposizione dagli Istituti e, di norma, in concomitanza con la settimana precedente l'inizio dell'erogazione del servizio, dopo le festività natalizie, dopo Pasqua e immediatamente prima della conclusione dell'anno scolastico. Il Comitato si potrà riunire, inoltre, tutte le volte che se ne evidenzia la necessità su richiesta di almeno tre componenti o per motivi che rivestono carattere di particolare urgenza.

La convocazione viene fatta dal segretario almeno cinque giorni prima della riunione. La comunicazione viene fatta per iscritto. Le riunioni del Comitato Mensa hanno validità legale con la presenza della metà più uno dei propri componenti in prima convocazione e con la maggioranza assoluta dei presenti in seconda convocazione.

Ogni decisione del Comitato viene presa a maggioranza semplice. In caso vi fosse parità di voti sarà approvata la delibera votata dal Presidente. Quando si tratta di approvare le modifiche statutarie si terrà conto della maggioranza assoluta: il documento verrà condiviso con modalità telematica a tutti i membri del comitato che dovranno segnalare entro 5 giorni eventuali dissensi .

In ogni seduta si provvederà alla stesura di apposito verbale che sarà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario verbalizzante.

Alle riunioni con il gestore del servizio mensa può partecipare solo uno/due membri effettivi per ciascun Istituto o Circolo, avendo cura di rappresentare sia la scuola primaria che la scuola dell'infanzia, fatta salva la partecipazione dei membri supplenti in caso di assenza dei membri effettivi.

Art. 5 Esclusione dei componenti e revoca degli incarichi

L'esclusione di un componente potrà essere deliberata dal Comitato in caso di inosservanza delle disposizioni statutarie, denigrazione del Comitato o comportamento contrario al perseguimento delle finalità statutarie.

Il membro espulso dovrà essere sostituito con le modalità di cui all' art. 3.

Art. 6 Patrimonio

Il Comitato non detiene, all'atto della costituzione, alcun patrimonio.

In caso di raccolta fondi gli stessi potranno essere utilizzati esclusivamente per la realizzazione degli scopi statutari.

In tal caso sarà eletto un Tesoriere con le medesime modalità di cui all'art. 3 e sarà redatto un rendiconto. Lo scopo di lucro è escluso.

Art. 7 Rieleleggibilità

I membri del Comitato possono essere rieletti se rinnovano la candidatura.

Il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario e, se stato eletto, il Tesoriere del precedente Comitato partecipano alla seduta di insediamento del nuovo Comitato per i passaggi di consegna.

Art. 8 Dimissioni

Le dimissioni devono essere comunicate con lettera scritta al Comitato.

Art. 9 Competenze

Il Comitato Mensa Cittadino prende in esame tematiche relative al servizio di refezione scolastica collegialmente o attraverso alcuni dei suoi componenti indicati dallo stesso Comitato, in stretta collaborazione con i Comitati Mensa Interni.

Verifica la corretta attuazione delle norme del capitolato riguardanti le fasi di consegna, distribuzione, somministrazione dei pasti, nonché delle condizioni di igiene e comfort in cui il servizio è svolto.

Verifica il rispetto della tabella dietetica in vigore (corrispondenza del menu del giorno, della settimana...) precedentemente comunicato per iscritto ed esposto nelle bacheche dei plessi che fruiscono del servizio.

◆ Verifica la conformità delle varie diete speciali e i menù previsti.

Ad esempio dovrà essere verificato:

per i piatti freddi: le alterazioni dello stato di freschezza e di pulizia;

se i condimenti sono carenti o eccessivi;

se la carne, il pesce e i salumi presentano eccessivi parti di scarto;

se ogni cibo servito presenta un aspetto e sapore oggettivamente non gradevoli e caratteristiche che ne rendono difficoltoso il consumo;

se gli avanzi sono eccessivi e gli eventuali motivi;

se i singoli piatti sono rifiutati in parte o completamente e gli eventuali motivi;

gli orari di consegna dei pasti tramite l'apposita bolla, l'ora di distribuzione e il rispetto degli orari dei turni da parte delle classi e sezioni delle scuole;

la pulizia e l'adeguatezza dei furgoni utilizzati per il trasporto;

l'adeguatezza dei contenitori termici in polipropilene e quelli interni in acciaio a tenuta ermetica;

il confezionamento dei singoli componenti del pasto in contenitori diversi;

il buon funzionamento degli scaldavivande la cui regolazione deve essere tale da non consentire la discesa della temperatura del cibo al di sotto dei 65° C;

la presenza in mensa dell'olio extravergine di oliva, dell'aceto, del sale e che i condimenti siano aggiunti al momento della distribuzione: a richiesta siano anche disponibili all'utenza;

che il personale addetto alla distribuzione sia in numero adeguato, indossi camice e cuffie, non presenti anelli e braccialetti, si lavi con sapone disinfettante, utilizzi salviette a perdere e in generale, operi nel rispetto delle norme igieniche;

la pulizia, l'igiene e la manutenzione dei locali (cucine comprese), degli arredi, delle attrezzature e delle stoviglie;

che non sia compromesso il comfort durante la consumazione del pasto soprattutto da eccessiva rumorosità e sovraffollamento;

che siano rispettate le norme di sicurezza;

accerta il rapporto con gli alunni (1/40) del personale addetto alla distribuzione, il gradimento del cibo proposto attraverso sondaggi su apposite schede consegnate agli utenti il cui risultato sarà in seguito inviato alla Ditta fornitrice e all'Amministrazione Comunale, nonché per conoscenza, ai Comitati Mensa Interni;

accede ai locali di refezione durante la distribuzione e consumazione dei pasti senza influire sull'andamento del servizio e nel rispetto delle norme sanitarie in vigore;

◆ **Verifica lo svolgimento generale del servizio e cioè:**

Controlla il rispetto delle norme igieniche da parte del personale e il rispetto delle condizioni igienico-ambientali quali la pulizia dei locali adibiti a refettorio, delle suppellettili, degli arredi;

verifica la puntualità di consegna, l'adeguatezza dei tempi di distribuzione dei pasti e la corretta porzionatura;

Si accerta delle caratteristiche organolettiche dei cibi, del gusto, dell'aspetto e della presentazione del piatto, con l'assaggio dei pasti proposti;

effettua sopralluoghi presso i locali della Ditta fornitrice dove hanno luogo lo stoccaggio delle derrate alimentari, la cottura dei pasti e il successivo confezionamento e ogni altra azione di controllo anche non esplicitamente prevista da quanto sopra esposto ma sempre inerente alle finalità del Comitato;

organizza periodici incontri con l'Amministrazione Comunale per trattare le problematiche legate ai vari aspetti di controllo organizzativi, tariffari ed educativi al fine di migliorare la qualità del servizio;

promuove iniziative di diffusione di una cultura dell'alimentazione come mezzo di prevenzione e componente fondamentale di una migliore qualità della vita;

I sopralluoghi non sono preceduti da alcun preavviso alla Ditta erogante il servizio, salva la possibilità di accordi tra i membri del Comitato Mensa Cittadino e quelli dei Comitati Interni.

I componenti non devono in alcun modo interferire con l'attività del personale addetto alla mensa scolastica, né formulare alcun tipo di osservazione agli stessi.

Poiché l'attività dei membri del Comitato è limitata alla sola osservazione e all'assaggio, non è necessaria alcuna certificazione sanitaria.

L'attività del Comitato si deve limitare alla sola osservazione delle procedure e dell'andamento del servizio quali si manifestano durante la distribuzione e il consumo dei pasti; l'assaggio è da non effettuarsi in presenza degli alunni.

Il parere del Comitato Mensa ha valore consultivo e propositivo, ai fini della funzionalità del servizio, di cui rimane responsabile l'Amministrazione Comunale, tramite i propri organi e la Ditta Appaltatrice.

Il Comitato Mensa Cittadino ha facoltà di pubblicizzare il proprio operato attraverso l'invio di comunicati stampa condivisi agli organi di stampa.

Il Presidente: Esposito Maria _____

Il vice Presidente: Lenti Valentina _____

Il Segretario: Delmastro Barbara _____

I membri effettivi: (da elenco delle votazioni)

| | |
|--------------------|--|
| AVALLE CRISTINA | |
| GIGANTINO GIOVANNI | |
| USAI BARBARA | |
| CARACCILO ELISA | |
| CUCCHISI MICAELA | |
| RAMELLA FULVIA | |
| GOBBI MICHELA | |
| MANNINO MARCO | |
| CENEDELLA OSVALDO | |
| DANIELI KATYA | |
| ZANFORLIN GIORGIA | |
| GANDOLFI SIMONA | |
| GRASSANO TAMARA | |
| MARINI SARA | |

Membri supplenti

| | |
|-------------------|--|
| RICCHIUTO AMALIA | |
| TOSI RAFFAELLA | |
| LANGELLA CARMELA | |
| PANARO GIORDANO | |
| ROMANI BEATRICE | |
| ROSU ANNAMARIA | |
| CICU ELENA DAIANA | |

Alessandria, 12/02/2024

Il segretario
Barbara Delmastro